

## BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9 SCALIGERA

Regione Veneto

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 08/05/2026 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9 SCALIGERA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- la dottoressa Flavia Dal Bosco, in qualità di Direttore amministrativo;
- il dottor Marco Biasi, in qualità di Direttore dell'U.O.C. Contabilità e bilancio;
- la dottoressa Emanuela Ederle, in qualità di Dirigente amministrativo U.O.S. Gestione Bilancio Sociale;
- la dottoressa Nadia Camparsi in qualità di Funzionario del U.O.C. Contabilità e Bilancio quale referente del Collegio sindacale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 531

del 30/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2026

con nota prot. n. 79085 del 30/04/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 2.451.849,05 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 2.428.132,65, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 236.035.630,78	€ 245.563.830,32	€ 9.528.199,54
Attivo circolante	€ 569.347.074,42	€ 543.974.928,33	€ -25.372.146,09
Ratei e risconti	€ 267.773,83	€ 254.979,25	€ -12.794,58
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 805.650.479,03</b>	<b>€ 789.793.737,90</b>	<b>€ -15.856.741,13</b>
Patrimonio netto	€ 293.564.327,97	€ 290.305.426,03	€ -3.258.901,94
Fondi	€ 112.529.407,17	€ 127.047.666,22	€ 14.518.259,05
T.F.R.	€ 5.318.839,16	€ 4.990.528,65	€ -328.310,51
Debiti	€ 392.666.131,04	€ 365.832.101,23	€ -26.834.029,81
Ratei e risconti	€ 1.571.773,69	€ 1.618.015,77	€ 46.242,08
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 805.650.479,03</b>	<b>€ 789.793.737,90</b>	<b>€ -15.856.741,13</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 28.862.547,06</b>	<b>€ 27.886.092,76</b>	<b>€ -976.454,30</b>

Conto economico	Bilancio di esercizio ( 2024 )	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 2.111.344.005,17	€ 2.164.224.521,71	€ 52.880.516,54
Costo della produzione	€ 2.089.041.796,13	€ 2.144.757.674,93	€ 55.715.878,80
<b>Differenza</b>	<b>€ 22.302.209,04</b>	<b>€ 19.466.846,78</b>	<b>€ -2.835.362,26</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 22.688,72	€ 21.911,71	€ -777,01
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 589.120,16	€ 6.531.042,82	€ 5.941.922,66
Risultato prima delle imposte +/-	€ 22.914.017,92	€ 26.019.801,31	€ 3.105.783,39
Imposte dell'esercizio	€ 22.890.301,52	€ 23.567.952,26	€ 677.650,74
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 23.716,40</b>	<b>€ 2.451.849,05</b>	<b>€ 2.428.132,65</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di previsione ( 2025 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2025</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 1.994.468.406,95	€ 2.164.224.521,71	€ 169.756.114,76
Costo della produzione	€ 2.046.152.833,90	€ 2.144.757.674,93	€ 98.604.841,03
<b>Differenza</b>	€ -51.684.426,95	€ 19.466.846,78	€ 71.151.273,73
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 21.911,71	€ 21.911,71
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -728.352,73	€ 6.531.042,82	€ 7.259.395,55
Risultato prima delle imposte +/-	€ -52.412.779,68	€ 26.019.801,31	€ 78.432.580,99
Imposte dell'esercizio	€ 25.657.220,32	€ 23.567.952,26	€ -2.089.268,06
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ -78.070.000,00	€ 2.451.849,05	€ 80.521.849,05

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 290.305.426,03</b>
Fondo di dotazione	€ 7.455.680,62
Finanziamenti per investimenti	€ 274.081.997,52
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 4.740.860,19
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.578.115,52
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -3.076,87
Utile (perdita) d'esercizio	€ 2.451.849,05

L'utile di € 2.451.849,05

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 118/2011, il bilancio d'esercizio delle aziende sanitarie è corredato dalla relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio nella sua interezza (con possibilità di dare separata evidenza, per l'Azienda Ulss 9 Scaligera, ai due sezionali sanitario e sociale).

In sede di esame e di valutazione del bilancio d'esercizio, al Collegio Sindacale ha verificato in modo particolare:

- il rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso la Regione e verso Azienda Zero (art. 32 del D. Lgs. 118/2011 - redazione bilancio consolidato);
- il rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso le altre aziende sanitarie della Regione (art. 32 del D. Lgs. 118/2011 - redazione bilancio consolidato);
- l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo (art. 29, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 118/2011);
- l'area delle partecipazioni dello stato patrimoniale e i correlati crediti/debiti verso controllate/collegate/sperimentazioni gestionali;
- le attestazioni prodotte ex articolo 41, comma 1, del D. L. n. 66/2014;
- l'affidabilità delle procedure inerenti la sterilizzazione degli ammortamenti (D.M. 17/09/2012: Casistica - La sterilizzazione degli ammortamenti);
- l'effettivo carattere straordinario delle contabilizzazioni appostate nella gestione straordinaria del Conto Economico;
- l'alienazione di cespiti acquisiti tramite finanziamenti in c/capitale, lasciti o donazioni, nel rispetto della disciplina prevista dalla relativa casistica ministeriale;
- il rispetto delle direttive impartite dalla circolare "ISTRUZIONE CONTABILE PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2025" emanata da Azienda Zero.

Il bilancio d'esercizio, una volta adottato dal Direttore generale con apposito provvedimento già citato in premessa, è stato

trasmesso nei termini prevista dalla legge al Collegio sindacale.

Nella presente relazione del Collegio sindacale sul bilancio verranno fornite valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione, riassumendo anche quanto osservato nei verbali redatti nel corso dell'esercizio, nonché valutazioni in ordine ai risultati conseguiti dal management aziendale nell'esercizio di riferimento.

In particolare, nella propria relazione, il Collegio evidenzia che:

- il bilancio d'esercizio è composto e corredato da tutti i documenti previsti dall'articolo 26 del D. Lgs. n.118/2011 (conto economico, stato patrimoniale, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione del Direttore generale);
  - lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati redatti secondo gli appositi schemi definiti, da ultimo, con DM 20 marzo 2013;
  - la nota integrativa è stata integralmente compilata e contenga i modelli CE e SP per l'esercizio in chiusura e l'esercizio precedente;
  - il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema definito dal D. Lgs. n.118/2011 (allegato 2/2);
  - la relazione sulla gestione è stata redatta secondo lo schema definito dal D. Lgs. n.118/2011 (allegato 2/4) e contenga, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, il modello di rilevazione LA completo dell'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza.
- Effettuati i predetti accertamenti preliminari, di natura prettamente formale, il Collegio ha analizzato il contenuto dei documenti di bilancio sotto un profilo più specificamente sostanziale, constatando l'avvenuto rispetto dei principi generali di redazione del bilancio previsti dall'articolo 2423-bis del Codice civile e, più specificatamente, che:
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
  - la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
  - sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
  - gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
  - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
  - sono stati valutati separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
  - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
  - non sono state effettuate compensazioni di partite.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera, ha chiuso il bilancio economico consuntivo 2025 con un risultato positivo pari ad Euro 2.451.849,05. Tale risultato è stato determinato interamente dalla gestione sanitaria in quanto la gestione sociale è risultata sostanziale equilibrio.

Concluse le suddette verifiche preliminari, il Collegio sindacale ha analizzato le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico. In tale contesto è stata accertare la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili e le risultanze fisiche, nonché la correttezza delle valutazioni di bilancio, nonché al grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari assegnati a questa Azienda dalla Regione Veneto DGR 1557/2024.

I riscontri del Collegio sindacale sulle voci dello stato patrimoniale sono stati principalmente finalizzati a verificare:

- la corrispondenza tra l'importo indicato in bilancio per ciascun elemento patrimoniale ed il corrispondente saldo rilevato dalle scritture inventariali e quelle di magazzino;
- la corrispondenza tra il saldo dell'istituto tesoriere e quello delle disponibilità liquide risultanti dalle scritture contabili;
- la riconciliazione dei crediti verso la Regione con i competenti uffici regionali;
- la circolarizzazione dei principali rapporti di credito e di debito;
- l'assegnazione con apposito provvedimenti di crediti per contributi in conto capitale dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti pubblici;
- che l'ammortamento delle immobilizzazioni (materiali ed immateriali) è stato effettuato sulla base dei coefficienti previsti dall'allegato 3 del D. Lgs. n.118/2011;
- l'applicazione del metodo della media ponderata per la valutazione del costo delle rimanenze di beni infungibili;
- l'ammortamento sulla base dei coefficienti dell'allegato 3 del D. Lgs. n.118/2011 delle immobilizzazioni acquistate con contributi in conto esercizio siano, provvedendo, alla verifica degli storni dal conto economico al conto capitale della quota di contributo utilizzato;
- i rischi di inesigibilità dei crediti e il corretto adeguamento del fondo svalutazione crediti;
- il rispetto della normativa vigente e dei principi contabili per l'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed il relativo utilizzo;
- l'accantonamento negli appositi fondi spese delle quote inutilizzate di contributi vincolati di parte corrente.

Rispetto al conto economico, il Collegio sindacale ha verificato la corrispondenza dei saldi contabili contenuti nello stesso con quelli risultanti dalla chiusura dei relativi conti.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera è caratterizzata da un attivo immobilizzato pari ad Euro 285.597.904 (immobilizzazioni materiali e immateriali, pari al 38% del totale dell'Attivo).

Nell'attivo immobilizzato sono presenti crediti per un totale di Euro 40 milioni riferiti alle assegnazioni all'Ulss 9 per gli investimenti legati ad interventi di rilievo quali il NOL e la Rems di Nogara, la realizzazione delle quali sono previste nel corso dell'anno 2027. La riscossione di tali crediti è subordinata al completamento e rendicontazione degli interventi previsti che si realizzeranno oltre i 12 mesi. I crediti correlati alle strutture PNRR (Case della Salute e Ospedali di Comunità) realizzate nel 2025, sono stati considerati esigibili entro 12 mesi, dato l'imminente completamento degli interventi.

Nell'ambito delle attività correnti (pari al 62% del totale Attivo) si rilevano oltre Euro 15 milioni per giacenze di beni di consumo. Il valore dei crediti entro i 12 mesi ammonta ad Euro 393 milioni rappresentando l'87% dell'attivo corrente. Le disponibilità

liquide al 31/12/2025 rappresentano il 12% dell'attivo corrente.

Con riferimento alle fonti di finanziamento si riscontra che il patrimonio netto corrisponde al 38% del totale passivo risultando pari ad Euro 287.076.119,53.

Il passivo corrente, costituito da Debiti, Fondi per rischi e oneri nonché ratei e risconti ammonta ad Euro 456 milioni e costituisce il 61% del Passivo. Infine, le passività consolidate sono costituite dai fondi operosità dei medici pari ad Euro 4,9 milioni costituendo lo 0,7% delle passività.

È stata valutata la congruità del procedimento seguito per l'iscrizione e la valutazione di talune voci del predetto conto economico, in particolare, gli accantonamenti ai fondi spese ed ai fondi rischi, gli ammortamenti, la svalutazione dei crediti, nonché gli oneri e proventi straordinari (plusvalenze, minusvalenze, sopravvenienze ed insussistenze), atteso che questi ultimi nei bilanci dell'Azienda Ulss 9 Scaligera hanno sempre avuto un peso significativo.

Particolare attenzione è stata rivolta alla verifica dei beni acquisiti con contributi in conto capitale (o con altre forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate dal D. Lgs. n. 118/2011). A tal proposito, il Collegio ha verificato che l'ammortamento di detti beni sia stato interamente sterilizzato tramite lo storno a conto economico di quote di tali contributi; inoltre, in caso di loro cessione, laddove si sia prodotta una minusvalenza, è stato verificato se tale componente negativo di reddito sia stato o meno sterilizzato, stornando a provento una quota di contributo commisurata alla minusvalenza stessa, mentre nel caso si sia prodotta una plusvalenza, è stato verificato se la stessa sia stata iscritta in una riserva del patrimonio netto, senza influenzare il risultato economico di esercizio.

Si fa presente, altresì, che dall'attività di verifica amministrativo-contabile effettuata nel corso dell'esercizio di riferimento, non sono state riscontrate irregolarità nella gestione e/o nella tenuta delle scritture e dei libri contabili con l'accertamento della corrispondenza tra i valori di cassa risultanti dalle scritture contabili e quelli risultanti dalla contabilità dell'Istituto Tesoriere e dalla Tesoreria della Banca d'Italia, la corretta tenuta della contabilità, anche attraverso il controllo, a campione, sugli ordinativi di incasso e di pagamento, la corretta gestione delle casse economiche, delle casse ticket, del magazzino farmacia, del magazzino unificato (economico e tecnico), nonché il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario e dei contributi dovuti agli Enti previdenziali come pure l'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

In particolare, in ordine alle predette verifiche contabili, il Collegio evidenzia che sulla base dei controlli periodicamente svolti, sia sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il Prospetto "Conto Economico a valore aggiunto e a valore della produzione" evidenzia gli elementi reddituali raggruppati in base alle seguenti aree gestionali aziendali: caratteristica (sanitaria in senso stretto), non caratteristica, finanziaria, straordinaria e fiscale. Tale schema di rappresentazione consente di individuare i 5 margini di contribuzione intermedi rispetto al risultato netto:

- Valore aggiunto: dato dalla differenza tra valore della produzione (al netto dei costi capitalizzati per sterilizzazioni) e i costi della produzione relativi ai fattori acquisiti da economie esterne. L'Azienda Ulss 9 Scaligera evidenzia un valore aggiunto di Euro 384,4 milioni che rappresentano la disponibilità residua della gestione aziendale di coprire i costi relativi al personale, agli ammortamenti e agli accantonamenti, oltre a coprire i costi derivanti dalla gestione finanziaria e fiscale;

- Margine Sanitario Lordo, ottenuto sottraendo al valore aggiunto il costo per il personale, pari ad Euro 324 milioni. Il Margine sanitario lordo, pari ad Euro 60 milioni consente la copertura dei costi connessi ad ammortamenti, accantonamenti, oneri finanziari e fiscali;

- Margine Sanitario Netto è il risultato dell'attività caratteristica dell'Azienda e rappresenta il risultato della gestione sanitaria. Tale margine, negativo per Euro 1.885.642 evidenzia che nell'esercizio 2025 non è stato possibile per l'Azienda contenere i costi dell'attività caratteristica entro i limiti delle risorse generate dal valore della produzione;

- Risultato Operativo della Gestione aziendale pari ad Euro 4.592.903,86, è il risultato della sommatoria del Margine Sanitario Netto e il risultato della gestione finanziaria (Euro 21.911,71) e del risultato della gestione straordinaria che risulta pari ad Euro 6.456.634,68;

- Risultato economico ante sterilizzazioni, corrispondente al risultato d'esercizio dopo lo stanziamento delle imposte al netto della sterilizzazione degli ammortamenti risulta negativo per Euro 18.451.341,77.

Il costo della produzione relativo ai fattori acquistati da economie terze ammonta complessivamente ad Euro 1.696 milioni ed è principalmente costituito da acquisti per servizi sanitari, costituendo l'81% del totale dei costi della produzione. Tra gli acquisti per servizi sanitari la spesa maggiore è rappresentata dagli acquisti per l'assistenza ospedaliera, pari ad Euro 515 milioni che rappresenta il rimborso delle prestazioni in favore dei privati accreditati presenti sul territorio dell'Azienda Ulss 9 Scaligera e il rimborso delle prestazioni in favore dell'A.O.U.I. di Verona. Analoghe considerazioni devono essere effettuate per gli acquisti di servizi per assistenza specialistica, pari ad Euro 210 milioni che per oltre il 50% del totale consistono in rimborsi legati ad attività erogata dagli erogatori privati accreditati. Gli acquisti per prestazioni di File F (da privato accreditato e da mobilità passiva intra-regionale) ammontano ad Euro 161. I costi per l'acquisto di servizi sanitari per assistenza farmaceutica ammontano ad Euro 105 milioni, mentre il costo per la medicina di base ammonta ad Euro 107 milioni. I servizi per prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria (disabilità, anziani, assistenza domiciliare, tossicodipendenze ecc.) ammontano a circa Euro 154 milioni.

I costi per servizi non sanitari (riscaldamento, pulizie, mensa, utenze e altri servizi non sanitari) ammontano ad Euro 84 milioni generando un'incidenza pari al 5% sui costi complessivi.

Il costo del personale dipendente ammonta ad Euro 324 milioni ed incide per il 19% sul totale dei costi.

Gli ammortamenti ammontano ad Euro 25 milioni, mentre gli accantonamenti dell'esercizio ammontano ad oltre Euro 35 milioni. In particolare nell'esercizio 2025 sono stati contabilizzati gli accantonamenti relativi ai rinnovi contrattuali del personale

dipendente e convenzionato per circa Euro 18 milioni, ed ulteriori Euro 4 milioni per incentivazioni correlati alle funzioni tecniche ex art. 113 D. Lgs. 50/2016. Gli accantonamenti per rischi ammontano ad Euro 6,6 milioni, riferibili principalmente agli accantonamenti al fondo auto-assicurazione per la copertura diretta dei rischi per responsabilità civile.

Infine, il Collegio da evidenza che l'Azienda sanitaria:

- ha allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il prospetto attestante i pagamenti relativi a transazioni commerciali oltre il termine di sessanta giorni, nonché l'indicatore di tempestività dei pagamenti;
- ha regolarmente effettuato, attraverso la Piattaforma PCC, la comunicazione annuale prevista dall'articolo 7, comma 4-bis, del decreto legge n. 35/2013, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati a fine esercizio;
- ☒ allegato i prospetti dei dati SIOPE, come richiesto dall'articolo 77-quater, comma 11, del decreto legge n. 112/2008;
- ha rispettato, nell'anno di riferimento, i limiti di spesa previsti dalla Regione Veneto (con apposite norme o direttive regionali) in materia di spesa farmaceutica, spesa per dispositivi medici, spesa per consumi intermedi (consulenze, autovetture, missioni, formazione, locazioni, ecc.), nonché il tetto previsto per la spesa per il personale dall'articolo 2, comma 71, della legge n. 191/2009.

A conclusione delle verifiche sopra richiamate, il Collegio dovrà attestare:

- a) la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- b) l'esistenza delle attività e delle passività e la loro corretta esposizione nello stato patrimoniale nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- c) la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- d) l'esattezza e la chiarezza dei dati presentati nei prospetti contabili e nei relativi allegati;
- e) il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, così come previsti dalla normativa (regionale e nazionale) vigente in materia.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è \_\_\_\_\_ predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono \_\_\_\_\_ deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

*(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)*

Secondo quanto disposto dall'articolo 2426, comma 1, n.5, al Collegio Sindacale compete il consenso per l'iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi d'impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo. Tali immobilizzazioni immateriali, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non hanno subito alcun incremento. I costi di impianto e ampliamento - AAA010 iscritti tra le immobilizzazioni per Euro 497.277, sono completamente ammortizzati. I costi di ricerca e sviluppo - AAA040 iscritti tra le immobilizzazioni per Euro 104.350, alla data del bilancio 31/12/2025 risultano completamente ammortizzati.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

tra le immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 viene rilevato l'incremento della voce AAA140 (A.I.5.a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili per Euro 615.269,67. Trattasi di nuovi acquisti di licenze software.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta \_\_\_\_\_ con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

*(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)*

Con deliberazione del Direttore generale n. 666 del 29 maggio 2025 l'Azienda Ulss 9 Scaligera ha approvato l'aggiudicazione dell'alienazione dell'immobile di proprietà dell'ULSS9 Scaligera sito in Cologna Veneta Via Predicale 45.

Il Collegio sindacale, in ordine alla predetta aggiudicazione dell'alienazione ha verificato quanto segue:

- che dalle risultanze inventariali del patrimonio immobiliare l'Azienda Ulss 9 Scaligera era proprietaria dell'immobile individuato nel Comune di Cologna Veneta - Via Predicale 45, identificato catastalmente al foglio 31 mappale numero 1304 categoria B/2,

classe 2, consistenza mc 2.180 con annessa area esterna scoperta di mq 1.391;

- che la disponibilità del sopraccitato bene all'alienazione risultava ricompresa nell'elenco delle strutture che da tempo non erano ormai più utilizzate o che non erano di interesse diretto dell'Azienda per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

- che l'immobile in questione risultava incluso nel programma triennale delle alienazioni 2023-2025, già inviato alla Regione Veneto;

- che con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ulss 9 Scaligera n. 1236 del 29/11/2023 è stata approvata la proposta di alienazione dell'immobile in oggetto, valutato secondo la perizia redatta in data 11/05/2023 dall'Ing. Sandro Piraldi di San Bonifacio per un valore pari a euro 140.000,00 a corpo, e veniva inoltrata la richiesta di autorizzazione all'alienazione alla Regione Veneto, secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente di cui alla D.G.R. n. 339 del 24 marzo 2016 avente ad oggetto "L.R. 18 marzo 2011 n.7 art. 16 Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare. Approvazione disciplina generale sulle procedure per le alienazioni del patrimonio immobiliare della Regione Veneto", con nota ULSS 9 Scaligera n. 220515 del 11/12/2023;

- che con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Ulss 9 Scaligera n. 1319 del 23/12/2024 veniva approvato lo schema di avviso di asta pubblica, per l'immobile oggetto della presente deliberazione, per un importo a base di gara pari ad euro 140.000,00 a corpo e indicando quali offerte valide solamente quelle con un importo superiore a quello posto a base di gara;

- che con nota della Regione Veneto n. 52872 del 31/01/2025, pervenuta al protocollo dell'Azienda Ulss 9 Scaligera in data 07/02/2025 n. 21109, veniva trasmessa la Deliberazione Regionale n. 356 del 21/01/2025 con la quale si autorizzava l'Azienda Ulss 9 Scaligera all'alienazione dell'immobile di proprietà sito in Cologna Veneta Via Predicale 45, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 502/1992;

- che con atto della Commissione redatto in data 24/03/2025 veniva aggiudicata l'alienazione dell'immobile a favore della società Onoranze Funebri Barbieri di Moretti Marco e C. Sas con sede in Cologna Veneta (VR) Via Predicale, 49, p.i. 03232770234 per l'importo di Euro 152.650,00.

In seguito alla verifica documentale degli atti di assegnazione dell'alienazione il Collegio sindacale ha verificato la correttezza delle rilevazioni contabili effettuate in seguito all'alienazione dell'immobile constatando la corretta contabilizzazione della compravendita e l'aggiornamento del registro degli inventari.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

## **Finanziarie**

### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Nella voce "Titoli" è iscritta la partecipazione al Consorzio Arsenal (il capitale risulta sottoscritto esclusivamente da Soci pubblici) al valore di sottoscrizione avvenuta in data 13 ottobre 2005 per euro 36.000,00. L'oggetto sociale di tale consorzio è ricerca e l'innovazione per la sanità digitale. In via prudenziale viene mantenuta l'iscrizione al costo di sottoscrizione della partecipazione. Secondo l'ultimo bilancio regolarmente approvato il Consorzio risulta avere un patrimonio netto pari a Euro 949.449 e un capitale sociale sottoscritto e versato di euro 300.000.

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Nell'ambito delle rimanenze finali si rileva uno stock di beni (sanitari e non sanitari) per il funzionamento aziendale valorizzato per Euro 15.353.782,71 che rispetto alla valorizzazione dell'esercizio precedente, pari ad Euro 16.199.676,11 risulta in diminuzione di Euro 845.893,40.

Le rimanenze finali al 31/12/2025 risultano così composte:

- prodotti farmaceutici ed emoderivati euro 7.010.520,96;

- dispositivi medici Euro 5.995.568,42;

- prodotti dietetici Euro 209.976,35;

- materiali per la profilassi (vaccini) Euro 1.154.826,35;

- prodotti chimici Euro 24.962,00

- materiali e prodotti per uso veterinario Euro 15.936,02;

- altri beni e prodotti sanitari Euro 258.018,21;

- prodotti alimentari Euro 3.505,76;

- materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere Euro 179.671,40;

- supporti informatici e cancelleria Euro 460.481,42;

- materiale di manutenzione Euro 12.856,30;

- altri beni e prodotti non sanitari Euro 27.459,52.

La diminuzione del valore delle rimanenze al 31/12/2025 rispetto al 31/12/2024 risulta quale sommatoria di variazioni negative e positive dei saldi delle seguenti categorie di rimanenze al 31/12/2025 sul dato 2024:

- beni sanitari in diminuzione per Euro 985.416,33;

- beni non sanitari in aumento per Euro 139.522,93.

## Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

I crediti verso clienti privati - area sanitaria - suddivisi per anno di formazione:

- per l'esercizio 2024 e precedenti, per un totale di Euro 9.182.169,08 sono stati completamente svalutati con l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti;

- per l'esercizio 2025, per l'importo di Euro 2.287.876,05, al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 1.590.683,89.

Come previsto dal Manuale di standard organizzativi, contabili e procedurali della Regione Veneto, I "crediti v/clienti privati" e gli "Altri crediti diversi" sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo, quindi il loro valore nominale in bilancio è stato rettificato tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato. Detto fondo risulta essere sufficiente ed adeguato per coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità acclarate, sia quelle per inesigibilità potenziali. La svalutazione dei crediti, anche in misura pari al loro intero valore, risponde all'esigenza di dare attuazione al principio contabile della prudenza, ma non comporta in alcun modo il venir meno, da parte dell'Azienda sanitaria, al proprio impegno finalizzato all'incasso dello stesso ed al presupposto di originaria esigibilità che ne ha giustificato l'iscrizione e la formazione, tempo per tempo, nei vari esercizi. Al fine di adeguare il Fondo svalutazione crediti alle effettive probabilità di recupero del credito l'Azienda ha svalutato al 100% i crediti verso privati aventi anzianità superiore all'anno solare. Il Fondo svalutazione crediti viene gestito nel suo complesso (non vengono registrate sopravvenienze attive o passive per singolo credito). L'Azienda ha provveduto alla determinazione del fondo e degli utilizzi a fine servizio e successivamente ha provveduto al calcolo dell'accantonamento d'esercizio.

Il Collegio sindacale ha provveduto alla verifica della circolarizzazione dei crediti verso le Aziende del SSR della Regione Veneto riscontrando la corrispondenza dei crediti nei confronti delle seguenti Aziende del SSR della regione Veneto:

- Azienda Ulss 1 Dolomiti (anagrafica cliente 520946);
- Azienda Ulss 4 Veneto Orientale (anagrafica cliente 520947);
- Azienda Ulss 5 Polesana (anagrafica cliente 517356);
- Azienda Ulss 7 Pedemontana (anagrafica fornitore 110890);
- Azienda Ulss 8 Berica (anagrafica fornitore 110895);
- Azienda OUI di Padova (anagrafica fornitore 110477);
- Azienda OUI di Verona (anagrafica fornitore 102019);
- IRCCS IOV (anagrafica fornitore 110880);

mentre per le seguenti Aziende sono state delle differenze che sono state oggetto di riconciliazione

1. Azienda Ulss 2 Trevigiana: il dettaglio dei crediti trasmesso dall'Azienda Ulss 9 Scaligera all'Azienda Ulss 2 Trevigiana con Protocollo n. 27493 del 13/02/2026 avente saldo a credito per Euro 272.588,99 si discosta dal saldo a debito comunicato dall'Azienda Ulss 2 Trevigiana per Euro 6.711,50. La differenza di Euro 6.711,50 è stata riconciliata rilevando che:

- Euro 6.363,00 per il "Progetto Valodation" è riferito ad un documento non emesso dall'Azienda Ulss 9 Scaligera;
- Euro 348,50 relativi alla fattura n. 204/93 del 16.03.2026 non è stata inserita nella circolarizzazione poichè di competenza dell'anno 2026.

2. Azienda Ulss 3 Serenissima: il dettaglio dei crediti trasmesso dall'Azienda Ulss 9 Scaligera all'Azienda Ulss 3 Serenissima con Protocollo n. 51099 del 18/03/2026 avente saldo a credito per Euro 606.633,76 si discosta dal saldo a debito comunicato dall'Azienda Ulss 3 Serenissima per Euro 6.649,00. La differenza di Euro 6.649,00 è stata riconciliata rilevando che tale importo si riferisce alla fattura n. 201/89 del 27/02/2025 che risulta incassata con la reversale n. 732 del 09/05/2025.

3. Azienda Ulss 6 Euganea: il dettaglio dei crediti trasmesso dall'Azienda Ulss 9 Scaligera all'Azienda Ulss 6 Euganea con e mail del 23/03/2026 avente saldo a credito per Euro 303.370,20 si discosta dal saldo a debito comunicato dall'Azienda Ulss 6 Euganea per Euro 4.349,68. La differenza di Euro 4.349,68 è stata riconciliata rilevando che tale importo si riferisce alla fattura n. 2009/ NTP/3 del 30/06/2009 e che la medesima fattura è stata oggetto di compensazione nell'anno 2022 come rilevato nella nota di cui al Protocollo n. 30424 del 31/10/2022 di Azienda Zero.

## Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

## Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)*

I ratei e risconti sono stati correttamente determinati nel loro ammontare rispettando il principio della competenza. Con particolare riferimento alla verifica del costo delle degenze in corso presso altre strutture alla data del 31/12/2025 si evidenzia che l'addebito della mobilità sanitaria nella Regione Veneto prevede da parte delle Aziende la trasmissione di tutti i dati di attività delle proprie strutture ad Azienda Zero.

Azienda Zero elabora i dati catalogando le degenze sulla base della residenza anagrafica dell'assistito e su tale base determina le posizioni di debito e credito di ciascuna azienda nei confronti delle altre aziende sanitarie.

Azienda zero trasmette ad ogni azienda la propria posizione di credito e di debito da rilevare a bilancio per le degenze in corso da e presso altre strutture sanitarie. L'azienda sulla base di tale modalità adottata da Azienda Zero non ha alcuna facoltà di integrazione o rettifica dei valori delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data di fine esercizio. Si evidenzia, altresì, che nel caso specifico dell'assistenza ospedaliera Azienda Zero determina la competenza economica dei costi e dei ricavi facendo esclusivo riferimento alla data di dimissioni del ricovero.

## Trattamento di fine rapporto

### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

### Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Con riferimento al bilancio sociale chiuso al 31/12/2025 l'Azienda ha stanziato i seguenti fondi per rischi e oneri:

- fondo rischi per cause civili ed oneri processuali Euro 97.817,00;
- fondo rischi per copertura diretta dei rischi(auto-assicurazione) Euro 955.496,31.

Mentre, con riferimento al bilancio sanitario (attività istituzionale) l'Azienda ha stanziato i seguenti fondi per rischi e oneri:

- fondo rischi per cause civili ed oneri processuali Euro 7.638.240,94;
- fondo rischi per contenzioso personale dipendente Euro 637.746,54;
- fondo rischi per copertura diretta dei rischi (auto-assicurazione) Euro 28.158.316,20;
- fondo rischi per interessi di mora Euro 231.647,03;
- altri fondi rischi Euro 5.298.343,45.

Il Collegio sindacale, prima dell'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2025, nella riunione del verbale n. 3 del 21 marzo 2026 ha effettuato la verifica del fondo rischi per la copertura diretta dei rischi (auto-assicurazione) verificando la corretta valutazione dei rischi e del relativo accantonamento dell'esercizio al fondo per la copertura diretta dei rischi (auto-assicurazione) dove la quantificazione avviene per i sinistri dell'anno in corso con una prima stima d'ufficio - sulla base del tipo di danno lamentato (infezioni nosocomiali, danni estetici, fratture, decesso, con eredi) da parte dell'ufficio sinistri in applicazione di tabelle contenute in linee guida regionali; per i sinistri sorti negli anni precedenti con un aggiornamento della stima sulla base della valutazione medico legale e dello stato di avanzamento dell'eventuale giudizio.

Inoltre, il Collegio sindacale preso atto delle "Linee di indirizzo sulle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie erogabili a persone affette da Disturbo Neurocognitivo e comorbidità" di cui all'Allegato A al Decreto del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto n. 55 del 9 aprile 2025, nonché dell'ISTRUZIONE CONTABILE "PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2025" predisposte dal Gruppo di lavoro composto da U.O.C. Contabilità e Controlli Gestionali - Azienda Zero, Direzione Programmazione e Controllo SSR - Regione del Veneto, Direzione Risorse Umane del SSR - Regione del Veneto, Direzione Servizi Sociali - Regione del Veneto, la quale prescrive all'Azienda che non vanno effettuati accantonamenti per contenziosi malati Alzheimer e che eventuali accantonamenti effettuati gli esercizi pregressi dovranno essere stornati ad altri proventi straordinari, salvo che non sussista un rischio di soccombenza dovuto a fatti riconducibili a responsabilità aziendali, richiede all'Azienda, attraverso il proprio Ufficio legale di predisporre una puntuale relazione sullo stato dei contenziosi presenti

nell'Azienda Ulss 9 Scaligera aventi ad oggetto la richiesta di rimborso della quota alberghiera dei pazienti affetti da Alzheimer e altre tipologie di pazienti, quali ad esempio quelli affetti da patologie psichiatriche, per i quali le prestazioni di cura sono essenziali.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

Nel bilancio sanitario al 31/12/2025 sono iscritti i debiti per un totale di euro 337.107.310,66 per i quali, in seguito a puntuale verifica effettuata, di seguito si indica l'anno di insorgenza:

- anno 2021 e precedenti, per Euro 13.490.407,37;
- anno 2022, per Euro 660.358,26;
- anno 2023, per Euro 3.599.161,04;
- anno 2024, per Euro 2.467.010,88;
- anno 2025, per Euro 324.088.695,19.

Il Collegio sindacale ha provveduto alla verifica della circolarizzazione dei debiti verso le Aziende del SSR della Regione Veneto riscontrando la corrispondenza dei crediti nei confronti delle seguenti Aziende del SSR della regione Veneto:

- Azienda Ulss 1 Dolomiti (anagrafica fornitore 110888);
- Azienda Ulss 3 Serenissima (anagrafica fornitore 110891);
- Azienda Ulss 4 Veneto Orientale (anagrafica fornitore 110893);
- Azienda Ulss 5 Polesana (anagrafica fornitore 110894);
- Azienda Ulss 6 Euganea (anagrafica fornitore 110890);
- Azienda Ulss 7 Pedemontana (anagrafica fornitore 110890);
- Azienda Ulss 8 Berica (anagrafica fornitore 110895);
- Azienda OUI di Padova (anagrafica fornitore 110477);
- Azienda OUI di Verona (anagrafica fornitore 102019);
- IRCCS IOV (anagrafica fornitore 110880);

mentre per l'Azienda Ulss 2 Trevigiana sono state riscontrate le seguenti differenze oggetto di riconciliazione. Il dettaglio dei debiti trasmesso dall'Azienda Ulss 9 Scaligera all'Azienda Ulss 2 Trevigiana con Protocollo n. 27493 del 13/02/2026 avente saldo a debito per Euro 149.745,26 si discosta dal saldo a debito comunicato dall'Azienda Ulss 2 Trevigiana per Euro 15.526,52. La differenza di Euro 15.526,52 è stata riconciliata rilevando che:

1. Euro 8.230,75 sono relativi a fatture dell'anno 2018 dell'Area sociale SO/20 che risultano regolarmente pagate dall'Azienda Ulss 9 Scaligera;
2. Euro 4.637,39 relativi alla fattura n. 26-932-00021 la quale non risultava inserita nella richiesta di circolarizzazione dei debiti inviata dall'Azienda Ulss 9 Scaligera con Protocollo n. 27493 del 13/02/2026;
3. Euro 2.660,38 relativi alla fattura n. 26-932-00020 la quale non risultava inserita nella richiesta di circolarizzazione dei debiti inviata dall'Azienda Ulss 9 Scaligera con Protocollo n. 27493 del 13/02/2026.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

Per quanto riguarda i debiti relativi alla gestione sanitaria, già esposti in precedenza secondo la loro anzianità, si evidenzia di seguito la natura degli stessi:

- debiti verso fornitori per Euro 228.256.083,04;
- debiti verso dipendenti per Euro 28.813.398,50;
- debiti verso altri soggetti di trascurabile valore unitario per Euro 80.037.829,12.

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

Con riferimento ai debiti scaduti ante 2021, l'Azienda ha posto in essere una procedura per la valutazione degli stessi. Tale procedura di analisi risulta complessa e impegnativa poiché trattasi di debiti sorti ancora in vigenza delle ex aziende Ulss 20, 21 e 22. Il Collegio sindacale ha inviato l'Azienda a provvedere quanto prima alla verifica della sussistenza dei debiti 2021 ed ante.

## Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 1.281.388,25
Depositi cauzionali	€ 18.044.608,81
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 8.560.095,70

*(Eventuali annotazioni)*

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali poiché l'Azienda non ha in essere conti correnti postali.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)*

- imposta IRES per Euro 829.786,36;
- imposta IRAP per Euro 22.235.709,95 calcolata sull'ammontare delle retribuzioni come previsto dalla legge.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 3.302.278,49
I.R.E.S.	

## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 260.366.271,21
Dirigenza	€ 115.822.018,01
Comparto	€ 144.544.253,20
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 625.103,40
Dirigenza	€ 618.599,25
Comparto	€ 6.504,15
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 47.619.812,73
Dirigenza	€ 712.082,56
Comparto	€ 46.907.730,17
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 23.416.486,49
Dirigenza	€ 2.117.159,79
Comparto	€ 21.299.326,70
<b>Totale generale</b>	€ 332.027.673,83

### Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Nel corso del 2025 il Collegio sindacale ha verificato che per la gestione sanitaria e per la gestione sociale l'Azienda ha registrato un delta positivo fra il totale dei nuovi rapporti di lavoro rispetto al totale dei rapporti di lavoro cessati. Per la Dirigenza Area Sanità è stato rilevato un incremento di 46 unità (151 assunzioni - 105 cessazioni), mentre per il personale del Comparto il numero di rapporti di lavoro cessati è stato superiore rispetto ai nuovi rapporti di lavoro registrando un decremento di 36 unità (279 assunzioni - 315 cessazioni). Il differenziale negativo per il personale del Comparto è dovuta alla difficoltà dell'Azienda di garantire il completo turn over del personale a causa della mancanza e/o insufficienza di graduatorie concorsuali dalle quali attingere per le nomine.

Il Collegio sindacale ha verificato che pur in presenza dell'incremento delle unità relative alla Dirigenza Area Sanità lo stesso non risulta comunque adeguato alle esigenze aziendali sempre a causa della mancanza e/o insufficienza di graduatorie concorsuali dalle quali attingere per le nomine.

#### VARIAZIONE 2024/2025 - SANITARIO

- Dirigenza medica e sanitaria:	+46
- Dirigenza non sanitaria:	-2
- Comparto:	-16
TOTALE	+28

#### VARIAZIONE 2024/2025 - SOCIALE

- Dirigenza non sanitaria	-1
---------------------------	----

- Comparto	-20
TOTALE	-21

La dotazione organica per l'anno 2025, rispetto all'anno 2024, così come indicata nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026 – 2028 adottato in via definitiva con deliberazione n. 88 del 26/01/2026, ha subito le seguenti modifiche:

- ricognizione delle dotazioni organiche del Personale dedicato ad attività a carico del Sociale e del Personale dedicato ad attività delegate da Enti locali come definite da atti di intesa ai sensi della L.R. 9/2024 avente ad oggetto "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali" e relativi provvedimenti attuativi.

DELIBERA	ANNO	dedicato ad attività a carico del sanitario	dedicato ad attività a carico del sociale	TOTALE
n.90 del 28/01/2025	2024	7108	239	7347
n.88 del 26/01/2026	2025	7091	285	7376
DIFFERENZA	2024/2025	-17	46	29

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Il Collegio sindacale rileva la cronica carenza di personale dipendente evidenziata nell'assenza di candidati nelle graduatorie dei concorsi banditi da Azienda Zero.

Per far fronte a tale problematica l'Azienda al fine di erogare i servizi cui è preposta ha fatto ricorso all'attivazione di incarichi libero professionali previo esperimento delle previste procedure di selezione. Il Collegio sindacale evidenzia che l'Azienda pur ricorrendo all'attivazione di incarichi libero professionali non è sempre riuscita a coprire il fabbisogno ricorrendo in seconda istanza, per alcune branche specialistiche, all'esternalizzazione delle prestazioni.

Nel corso del 2025 il Collegio sindacale rileva altresì che l'Azienda, ai sensi del DL 34/2023 convertito in L.56/2023, ha attivato contratti di lavoro autonomo CO.CO.CO. con personale sanitario per fronteggiare la carenza di personale medico presso i servizi di emergenza – urgenza.

Il Collegio sindacale ha verificato che nel corso dell'esercizio 2025 sono stati attivati:

- n. 129 contratti per incarichi di libera professione per attività ordinarie per un valore complessivo di Euro 3.987.180,22;
- n. 2 contratti Co.co.co. per un valore complessivo di Euro 7.157,79.

Inoltre il Collegio sindacale ha verificato che nel corso del 2025 sono state attivate le seguenti esternalizzazioni:

1. DIRIGENZA AREA SANITA':

- turni di guardia anestesiologicala;
- pronto soccorso;
- pediatria;
- ginecologia;
- riabilitazione e area internistica;

presso il presidio ospedaliero di Villafranca di Verona;

2. PERSONALE COMPARTO:

- attività amministrativa e varia presso gli sportelli distrettuali;
- esternalizzazione attività di accettazione ospedaliera;
- attività amministrativa di gestione degli stipendi dei SAI;
- servizio di trasporto sanitario soccorso ed emergenza;
- servizio di Pap-Test per conto dell'U.O.C. Anatomia Patologica Ospedale di San Bonifacio.

Il costo relativo alle stesse non viene gestito dalla Gestione Risorse Umane che si limita ad operare le necessarie riduzioni sui fondi aziendali.

La misura di tali riduzioni è:

- pari ad Euro 360.899,56 per la Dirigenza Area Sanità;
- pari ad Euro 65.824,02 per il Personale del Comparto.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non si sono registrati casi di monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Azienda.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Il Collegio sindacale nel corso delle verifiche effettuate nell'anno 2025 non ha riscontrato casi di ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Il Collegio sindacale ha verificato nel corso del 2025 che la corresponsione delle indennità di lavoro straordinario è avvenuta nei limiti individuali previsti dai rispettivi C.C.N.L. e nel limite delle risorse e dei fondi aziendali quantificati per l'anno 2025.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Il Collegio sindacale ha verificato che è stato comunicato all'U.O.C. Contabilità e Bilancio l'ammontare degli oneri contrattuali relativi al rinnovo dei contratti per la parte sanitaria e sociale da inserire nei conti di bilancio CE 2025 BA2860 "dirigenza medica", BA2870A "dirigenza non medica sanitaria, BA2870B dirigenza pta" e BA2880A "Comparto", (comprensivi di Irap), così come di seguito indicati:

	Bilancio Sanitario	Bilancio Sociale
BA2860 "dirigenza medica"	€ 5.145.863,39	€ 0,00
BA2870A "dirigenza non medica sanitaria"	€ 445.848,03	€ 0,00
BA2870B "dirigenza PTA "	€ 148.306,74	€ 11.408,21
BA2880A "Comparto"	€ 2.909.554,16	€ 117.391,74

- *Altre problematiche:*

### Mobilità passiva

Importo	€ 470.252.233,00
---------	------------------

*(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)*

Il costo della mobilità passiva, rispetto all'esercizio 2024, è aumentato del 6,61% con maggiori oneri per Euro 29 milioni. I dati della mobilità passiva sono stati indicati da Azienda Zero secondo le matrici desunte dai flussi di dati delle aziende erogatrici. Il Collegio sindacale ha potuto verificare che tali aumenti sono riferibili in via principale alle prestazioni di ricovero per Euro 6,4 milioni e alle prestazioni derivanti da file F per Euro 17 milioni.

### Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 104.511.098,92 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

*(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)*

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

### Convenzioni esterne

Importo	€ 490.371.929,59
---------	------------------

*(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)*

CONVENZIONI ESTERNE	2024	2025	DIFFERENZA
ASSISTENZA SANITARIA DI BASE	€ 106.581.350,72	€ 106.779.103,77	€ 197.753,05

SPECIALISTICA DA PRIVATO	€ 114.909.900,29	€ 118.398.183,22	€ 3.488.282,93
OSPEDALIERA DA PRIVATO	€ 265.207.863,86	€ 265.194.642,60	€ -13.221,26
	€ 486.699.114,87	€ 490.371.929,59	€ 3.672.814,72

I costi per l'assistenza sanitaria di base risultano in sensibile aumento dovuto alle seguenti dinamiche di segno opposto:

1. MMG (Medici di medicina generale) in aumento pari ad Euro 366.237,11 derivante dai maggiori costi legati agli obiettivi di crescita di adesioni di medici rispetto al 2024 per incrementi massimali a 1.800, quota aggiuntiva ingresso nuovi Medici di assistenza primaria (MAP) convenzionati, maggiori costi per assistiti ultra settantacinquenni, maggiori costi per il Piano di sviluppo cure primarie attivato da maggio 2025 (presenza di specifico finanziamento) maggiori costi per medici sentinella;
2. PLS (Pediatria di libera scelta) in diminuzione per Euro 265.895,55 , a causa della riduzione della popolazione assistita, minore adesione a patto aziendale;
3. Continuità assistenziale in aumento per Euro 97.410,89, dovuto alla variabilità del numero delle ore eccedenti le 104 ore settimanali che hanno comportato un aumento del compenso orario. La necessità deriva dalla carenza di medici di continuità assistenziale, dalla necessità di attivare la continuità assistenziale diurna per carenza di medici di medicina generale e dalla necessità di anticipare l'orario della continuità assistenziale per consentire di partecipare a corsi di formazione e aggiornamento ai medici di medicina generale.

L'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale da erogatori privati accreditati è vincolato dalla normativa regionale che ne fissa i tetti massimi di spesa e ne stabilisce altresì le fattispecie eventualmente non assoggettate a tetto. Si segnala che i limiti dei tetti 2025 per i cittadini residenti nel Veneto, per quanto attiene gli erogatori ospedalieri, sono normati dalla D.G.R. 1525 del 20/11/2025, con la quale sono stati determinati i budget per gli anni 2024 e 2025, i predetti budget non sono ancora definitivi in quanto la stessa D.G.R. 1525/2025 ha rinviato a successivi provvedimenti regionali la determinazione dei criteri per l'eventuale riconoscimento e ripartizione alle strutture private accreditate degli importi corrispondenti alla maggiorazione del 3,5% prevista per l'anno 2025 dalla Legge 30dicembre 2024, n. 207. Per i restanti erogatori privati accreditati ambulatoriali puri si è in regime di prorogatio delle disposizioni della D.G.R. 101/2022 che ha definito i budget per singolo erogatore per il triennio 2022-2024. Per espressa indicazione della D.G.R. 101, nelle more dei nuovi provvedimenti regionali per la definizione dei tetti per il triennio 2025-2027, i precedenti budget sono tutt'ora in proroga. Per quanto riguarda l'attività specialistica extra-regionale, risulta in crescita seguendo un trend già evidenziato nell'anno 2024.

L'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera da parte degli erogatori privati accreditati è vincolato dalla normativa regionale che ne fissa i tetti massimi di spesa e che stabilisce altresì le fattispecie eventualmente non assoggettate a tetto. La D.G.R. 1525 del 20/12/2025 ha determinato i budget per i cittadini residenti in Veneto per gli anni 2024 e 2025, la stessa D.G.R. ha disposto per alcuni operatori l'aumento dei rispettivi tetti l'aumento dei rispettivi tetti, facendo però confluire all'interno del limite alcune attività che in passato erano considerate "extra budget". Questi elementi hanno generato, per i cittadini veneti, una riduzione della spesa di circa 2 milioni di euro (-1%).

L'attività extra regionale, risulta in crescita seguendo il trend già evidenziato nel corso dell'esercizio precedente.

#### Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 680.329.478,24
---------	------------------

*(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)*

#### Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 25.932.624,52
Immateriali (A)	€ 811.807,01
Materiali (B)	€ 25.120.817,51

Eventuali annotazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e per le immobilizzazioni materiali l'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Per i cespiti acquistati nell'esercizio, l'Azienda si è avvalsa della facoltà di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento.

Per i cespiti di valore inferiore ad Euro 516.46, l'Azienda si è avvalsa della facoltà di ammortizzare integralmente il bene

nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.  
Il patrimonio netto ha subito una riduzione dovuta alla sterilizzazione degli ammortamenti per euro 20.903.190,96.

### Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 21.911,71
Proventi	€ 45.456,87
Oneri	€ 23.545,16

Eventuali annotazioni

I proventi finanziari sono relativi a:

- interessi attivi su conto correnti bancari e postali per Euro 492,26;
- altri interessi attivi di modico valore unitario per Euro 44.964,13.

Gli oneri finanziari sono relativi a:

- altri interessi passivi di modico valore unitario per Euro 23.545,16.

### Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 6.531.042,82
Proventi	€ 12.022.163,79
Oneri	€ 5.491.120,97

Eventuali annotazioni

Il saldo tra proventi, pari ad Euro 12.022.163,79 e oneri, pari ad Euro 5.491.120,97, risulta avere un saldo positivo pari ad Euro 6.531.042,82. Tra i proventi si segnala la variazione positiva generata dallo storno di fatture da ricevere per beni e servizi contabilizzate negli esercizi precedenti per Euro 6.236.155,41, oltre alla variazione positiva relativa ad altre sopravvenienze attive verso terzi per Euro 3.521.952,78.

### Ricavi

*(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)*

I contributi in conto esercizio (indistinti e vincolati) sono pari a 1.841 milioni.

L'assegnazione delle risorse del Fondo sanitario regionale all'Azienda Ulls 9 Scaligera ai fini dell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) per l'anno 2025 sono state definite dalla Giunta regionale con D.G.R. 79/2026 secondo i criteri definiti dalla D.G.R. 23/2025.

All'Azienda Ulss 9 Scaligera sono stati assegnati Euro 1.808.733.873,00 di cui Euro 47.919.000,00 a titolo di finanziamento a funzione.

Con riferimento al finanziamento a funzione, l'Azienda beneficia del finanziamento proprio degli erogatori privati che va riversato alle strutture private a ristoro dei costi dagli stessi sostenuti per le attività provinciali, sovra provinciali, legate all'emergenza/urgenza, terapie psichiatriche ad adolescenti, nonché alle funzioni di Suem e Pronto soccorso per complessivi Euro 18.614.000.

Complessivamente le risorse LEA assegnate all'Azienda Ulss 9 Scaligera nel 2025 sono state superiori a quelle già destinate nel 2024 pari ad Euro 25.000.000,00.

### Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

*(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)*

Dalla verifica a campione effettuata sulle fatture e su altri documenti di spesa è stato riscontrata la corretta applicazione del principio di competenza.

## Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Questioni contrattuali	Altro	
Oss:	Il Collegio sindacale ha segnalato che le determinazioni dirigenziali, seppure rispettando la struttura prevista per la redazione degli atti amministrativi, in alcuni casi risultano deficitarie nell'elemento della motivazione. Il Collegio sindacale ha richiesto che in ogni determinazione emerga chiaramente il percorso logico-giuridico seguito al fine di consentire il controllo della legittimità dell'azione amministrativa.	

## Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 637.746,54
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 36.849.870,96

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

- che il contenzioso concernente al personale è riferibile al sanitario per l'intero importo di Euro 637.746,54;
- gli altri contenziosi, per Euro 36.849.870,96 sono riferiti al sanitario per Euro 35.796.557,14 e al sociale per Euro 1.053.313,82;
- gli altri contenziosi del sanitario, per un totale di Euro 25.796.557,14, si riferiscono a cause civili per Euro 7.638.204,94 e per Euro 28.158.316,20 all'autoassicurazione;
- gli altri contenziosi del sociale, per un totale di Euro 1.053.313,82 si riferiscono a cause civili per Euro 97.817,51 e all'autoassicurazione per Euro 955.496,31.

## Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
  
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
  
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

### **Osservazioni**

Il Collegio sindacale ha espresso il proprio parere favorevole circa la destinazione dell'utile d'esercizio.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: